

20 febbraio 2018

INTERVENTO DEI SOCI VINCENZO CAMPONESCHI E LUCIO WALTER PERNA

RICHIESTA DI MIGLIORI RAPPORTI COL MAE E DI INCENTIVI PER L'ISCRIZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DEL MAECI – APPELLO DELL' S.C.E. AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo in carica viene rivolto un pressante invito ad operare in modo sempre più incisivo per il raggiungimento di alcuni obiettivi prioritari per

- 1) Il miglioramento dei rapporti col MAECI ed in particolare con l'Onorevole Ministro ed il Segretario Generale
- 2) L'adozione di misure urgenti per favorire sempre più l'iscrizione al Circolo soprattutto del personale dei ruoli amministrativi (oggi questi Colleghi sono presenti al Circolo nella misura, molto bassa, di circa il 2 per cento del personale in servizio al Ministero), anche incentivando le reiscrizioni.
- 3) La costituzione di un Comitato, composto da Soci ed Aggregati, per proporre nuove iniziative di carattere sociale, in modo da rendere il Circolo maggiormente vivibile ed attraente per tutti gli associati, con particolare riferimento ai giovani.
- 4) L'attivazione di un momento di confronto periodico tra Consiglio Direttivo ed i Soci.

Queste richieste sono avanzate da un gruppo di Soci formatosi di recente, l' **S.C.E. (Sostenitori del Circolo degli Esteri)** al quale appartengono i Soci sottoscritti. L'**S.C.E.** intende rappresentare le istanze di tutti i soci, ma in particolare quelle **dei soci appartenenti alle carriere amministrative del Ministero degli Esteri in servizio ed in pensione** presenti nel nostro sodalizio.

Per quanto riguarda **il dibattito sulla relazione del Presidente e quello in atto sul bilancio consuntivo 2017** ed in attesa del dibattito finale nell'Assemblea del 27 febbraio p.v., intendiamo qui rivolgere in modo costruttivo al Consiglio Direttivo il seguente **quesito**:

Assicurazione contro il rischio di esondazione del Tevere –Vorremmo conoscere se ed eventualmente fino a quale entità dei danni abbiamo una copertura assicurativa. Chiediamo anche di conoscere se ed eventualmente per quali somme eravamo assicurati nel 2012, e se ed in che misura siamo stati eventualmente liquidati.

Intendiamo anche formulare le seguenti **proposte**:

Arretrati richiesti agli ex soci per la reiscrizione – Dal 1937 al 2011 non sono mai stati richiesti. Il nostro sodalizio, nato come circolo aziendale, ha nel predetto periodo soddisfatto sia le esigenze di rappresentanza del Ministero e dei suoi funzionari, sia le richieste dopolavoristiche di esercizio di discipline sportive da parte di tutti i dipendenti, diplomatici o "amministrativi" che fossero. Nel 2011, senza darne adeguata conoscenza a tutti i Soci e senza aver investito l'Assemblea della responsabilità di decidere in materia, la dirigenza del Circolo ha imposto al socio che si reiscriveva - dopo un periodo di assenza più o meno lungo e variamente motivato – il pagamento, con efficacia immediatamente retroattiva, delle quote sociali per tutti gli anni di mancata iscrizione. Questa delibera è apparsa col tempo divenire discriminatoria soprattutto nei confronti dei lavoratori del Ministero non appartenenti alle carriere diplomatica e dirigenziale, cioè agli "amministrativi" con minori disponibilità economiche rispetto ai primi. Molti colleghi appartenenti alle qualifiche funzionali sono stati così fortemente disincentivati a reinscrivere al Circolo. **Noi**

oggi chiediamo che si giunga ad una sanatoria e che la decorrenza di quella norma – della quale non condividiamo peraltro la motivazione – sia spostata dal 2011 al 2018. Solo così, ne siamo certi, potremo invertire la pericolosa tendenza che ha fatto registrare un forte calo del numero degli associati (circa 420 soci e circa 240 aggregati dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016, in base ai dati forniti annualmente dal collegio sindacale con la formula “famigliari compresi” nelle loro relazioni al bilancio), evitando anche che gli interessati possano ricorrere al giudice per vedere accertato il torto subito. Questa proposta non comporterebbe alcun aggravio di spesa, come qualcuno male informato sembra temere, anzi porterebbe a un forte aumento delle entrate, perché si registrerebbe l'immediata reinscrizione di numerosi ex soci. Dal 2018 in avanti si applicherebbe poi la regola introdotta nel 2011, senza però attribuirle efficacia retroattiva e dandone immediatamente grande pubblicità all'interno del Ministero, anche con la collaborazione dell'amministrazione degli Esteri, che vedrebbe certamente con favore la cessazione di questo aspro conflitto all'interno del proprio Circolo Sportivo.

Referendum tra i soci - Sui principali e più complessi problemi di gestione chiediamo che si possa anche ricorrere a “consultazioni telematiche degli iscritti”, previste dall'art. 4, C3, del Regolamento sulle elezioni e sullo svolgimento delle votazioni in Assemblea, del 26.ottobre 2016.

Rafforzamento dei rapporti col MAECI – Chiediamo che venga posto allo studio che dal prossimo anno, in occasione del rinnovo degli organi sociali, sia offerta la Presidenza onoraria del Circolo all'Onorevole Ministro o al Segretario Generale del Ministero.

Tutela del ruolo degli Aggregati – Chiediamo che i rappresentanti degli aggregati, chiamati a presenziare alle riunioni del CD, possano parteciparvi per l'intera durata delle sedute, al fine di comprendere maggiormente le decisioni del Consiglio Direttivo, alle quali potranno contribuire con le loro proposte.
